

## Art. 49

Due eventi hanno caratterizzato i giorni scorsi.

É sempre bello veder riconosciuto il proprio impegno, ancor più bello è ricevere in cambio, quando non si aspetta nulla, un bene prezioso per aiutare chi ne ha bisogno.

Martedì 21 settembre la Cogne Acciai Speciali SpA ha fatto dono al Comitato CRI di Aosta **di** una nuova ambulanza di soccorso, premiando con questo gesto l'abnegazione dei Volontari e testimoniando attenzione al sociale e alle vulnerabilità.

Potenziare i mezzi di servizio di un Comitato significa mettere i Volontari nella condizione di poter offrire più servizi, guidati dai 7 Principi Fondamentali.

L'ambulanza è stata dedicata alla memoria del Volontario recentemente scomparso Paolo Castiglioni.

Lunedì sera, si è tenuto un webinar per presentare ai Volontari CRI dei due Comitati valdostani il testo *Mémoires et Sentiments La Croce Rossa In Valle d'Aosta*, riedito dopo sette anni, con una nuova appendice.

L'appendice, a cura di Roberto Bertolin, approfondisce la vicenda umana del Cav. Galfetti, fondatore nel 1888 del primo sotto Comitato della Croce Rossa in Aosta, la cui sede ospitava nella sua casa. La ricerca del dott. Bertolin, che conferma peraltro quanto già ipotizzato dallo storico Andrea Désandré nel suo testo *I notabili Valdostani*, scioglie ogni dubbio sull'individuazione della casa del Cav. Galfetti e quindi della prima sede CRI in Aosta.

Tra i documenti che hanno portato Bertolin alla identificazione certa dell'immobile ci sono il Catasto Sardo del Bourg e les livres des transports, che riportano tutti i passaggi di proprietà delle abitazioni. La casa in questione è situata oggi ai numeri civici 48-52 di via Sant'Anselmo, di fronte alla via che conduce alla Chiesa di Sant'Orso.

Le vie di una città parlano della sua situazione attuale, ma possono anche raccontare del suo passato attraverso discreti segnali ed evidenze urbanistiche: una targa posta accanto al portone d'ingresso della palazzina abitata dal Cav. Galfetti testimonierà, speriamo presto, della precoce presenza della CRI in Valle d'Aosta.